

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

| | |
|--|----|
| INTRODUZIONE | 4 |
| CONTO DEL BILANCIO | 5 |
| Premesse e verifiche | 5 |
| Gestione Finanziaria | 8 |
| Fondo di cassa | 8 |
| Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo | 10 |
| Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione | 10 |
| Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 | 16 |
| Risultato di amministrazione | 18 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI | 20 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 22 |
| Fondo anticipazione liquidità | 23 |
| Fondi spese e rischi futuri | 24 |
| SPESA IN CONTO CAPITALE | 24 |
| SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 24 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO | 26 |
| VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA | 28 |
| ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE | 29 |
| VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE | 32 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI | 33 |
| CONTO ECONOMICO | 34 |
| STATO PATRIMONIALE | 35 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 37 |
| (EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE | 37 |
| CONCLUSIONI | 38 |

Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Organo di revisione

Verbale n. 25 del 06/08/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barcellona Pozzo di Gotto (ME), lì 06/08/2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Nicolò Mauro Gagliardo**, Maria Carrubba, Nicola Ippolito, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 27/02/2018;

- ◆ ricevuta in data 08/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 150 del 25/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

| | |
|---|--------|
| Variazioni di bilancio totali | n.05 |
| di cui variazioni di Consiglio | n,01 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel | n..... |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel | n. 02 |
| di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel | n,02 |
| di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità | n..... |

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.. 41.632 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (indicare quale tra le seguenti)

| | Partenariato pubblico/privato |
|---|-------------------------------|
| 11.1.a) Leasing immobiliare | NO |
| 11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo | NO |
| 11.1.c) Lease-back | NO |
| 11.1.d) Project financing | NO |
| 11.1.e) Contratto di disponibilità | NO |
| 11.1.f) Società di progetto | NO |

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente **ha** tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (**Decreto mille proroghe**) a **parziale rimedio** dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **sono state/non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
(in caso positivo indicare la delibera di Consiglio Comunale approvata con la quale il Consiglio ha adottato gli opportuni provvedimenti);
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha/non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo *(specificare se: di amministrazione, da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);*
- non è in dissesto;
- che dal 05/11/2018 **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale giusta delibera CC n. 29 del 05/11/2018;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- (eventuale) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|------------------------|
| a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI | € 13.723.982,49 |
| b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE | € 527.839,32 |
| c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b) | € 13.196.143,17 |
| d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO | € 8.713.815,12 |

(eventuale) nella lettera a) indicare l'importo risultante da riaccertamento straordinario-bis ex art. 1 co.848 IL.205/2017.

Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel 2019 e l'eventuale maggior disavanzo sono interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2020/2022 in aggiunta alla quota annuale di rientro.

Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura

con un piano di rientro secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL.

| ANALISI DEL DISAVANZO | Composizione del disavanzo | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|---|---|
| | Disavanzo dell'esercizio precedente (a) | Disavanzo dell'esercizio 2019 (b) | disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b | quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d) | ripiano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c |
| Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera..... | | | € - | | € - |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui | € 13.723.982,49 | | € 13.723.982,49 | € 527.839,20 | -€ 13.196.143,29 |
| Disavanzo tecnico al 31.12.... | | | € - | | € - |
| Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL | € 5.870.464,80 | | € 5.870.464,80 | € 964,80 | -€ 5.869.500,00 |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera..... | | € 8.713.815,12 | -€ 8.713.815,12 | | € 8.713.815,12 |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente | € 1.407.119,09 | | € 1.407.119,09 | € 281.432,82 | -€ 1.125.686,27 |
| TOTALE | € 21.001.566,38 | € 8.713.815,12 | € 12.287.751,26 | € 810.236,82 | -€ 11.477.514,44 |

| MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO | COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹ | COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO | | | |
|--|---|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| | | esercizio 2020 | esercizio 2021 | esercizio 2022 | esercizi successivi |
| Disavanzo al 31.12.15 | | | | | |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui | € 13.195.983,17 | € 527.839,32 | € 527.839,00 | € 572.839,32 | € 11.567.465,53 |
| Disavanzo tecnico al 31.12.... | | | | | |
| Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸ | € 5.869.950,00 | € 235.000,00 | € 736.500,00 | € 736.500,00 | € 4.161.950,00 |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio | € 8.713.815,12 | € 860.961,55 | € 353.134,33 | € 353.134,33 | € 7.146.584,90 |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente | € 1.125.695,27 | € 281.423,82 | € 281.423,82 | € 281.423,82 | € 281.423,81 |
| TOTALE | € 28.905.443,56 | € 1.905.224,69 | € 1.898.897,15 | € 1.943.897,47 | € 45.000,32 |

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.876.344,53 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili: **acquisizioni beni e servizi**

| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio | | | |
|---|-----------------------|------------|-----------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| Articolo 194 T.U.E.L: | | | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | € 970.936,89 | | |
| - lettera b) - copertura disavanzi | | | |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | | | |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | | | |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | € 178.865,13 | | € 1.876.344,53 |
| Totale | € 1.149.802,02 | € - | € 1.876.344,53 |

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.423.111,74.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con fondi derivanti dal finanziamento come da piano di riequilibrio pluriennale
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ma essendo in piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL, ha assicurato la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

| <i>RENDICONTO 2019</i> | <i>Proventi</i> | <i>Costi</i> | <i>Saldo</i> | <i>% di copertura realizzata</i> | <i>% di copertura prevista</i> |
|----------------------------------|---------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Asilo nido | € 161.927,78 | € 472.833,27 | -€ 310.905,49 | 34,25% | |
| Casa riposo anziani | | | € - | #DIV/0! | |
| Fiere e mercati | | | € - | #DIV/0! | |
| Mense scolastiche | € 179.571,68 | € 260.414,10 | -€ 80.842,42 | 68,96% | |
| Musei e pinacoteche | | | € - | #DIV/0! | |
| Teatri, spettacoli e mostre | € 183.903,98 | € 301.342,76 | -€ 117.438,78 | 61,03% | |
| Colonie e soggiorni stagionali | | | € - | #DIV/0! | |
| Corsi extrascolastici | | | € - | #DIV/0! | |
| Impianti sportivi | € 23.949,78 | € 213.872,37 | -€ 189.922,59 | 11,20% | |
| Parchimetri | | | € - | #DIV/0! | |
| Servizi turistici | | | € - | #DIV/0! | |
| Trasporti funebri, pompe funebri | | | € - | #DIV/0! | |
| Uso locali non istituzionali | | | € - | #DIV/0! | |
| Centro creativo | | | € - | #DIV/0! | |
| Altri servizi | | | € - | #DIV/0! | |
| Totali | € 549.353,22 | € 1.248.462,50 | -€ 699.109,28 | 44,00% | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|---|----------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere) | € 3.521.633,45 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili) | € 3.521.633,45 |

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|--------------|----------------|----------------|
| Fondo cassa complessivo al 31.12 | € 348.344,59 | € 1.460.296,03 | € 3.521.633,45 |

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

| Consistenza cassa vincolata | +/- | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-----|--------------|----------------|-----------------|
| Consistenza di cassa effettiva all'1.1 | + | € 348.344,59 | € 1.460.296,03 | € 1.460.296,03 |
| Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1 | + | € - | € - | € - |
| Fondi vincolati all'1.1 | = | € 348.344,59 | € 1.460.296,03 | € 1.460.296,03 |
| Incrementi per nuovi accrediti vincolati | + | € - | € - | € 81.600.754,63 |
| Decrementi per pagamenti vincolati | - | € - | € - | € 79.539.417,21 |
| Fondi vincolati al 31.12 | = | € 348.344,59 | € 1.460.296,03 | € 3.521.633,45 |
| Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12 | - | € - | € - | € - |
| Consistenza di cassa effettiva al 31.12 | = | € 348.344,59 | € 1.460.296,03 | € 3.521.633,45 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi | € 19.509.734,24 | € 20.837.516,18 | € 36.725.347,56 |
| Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese | € 25.810.469,90 | € 21.264.577,86 | € 36.732.202,53 |
| Giorni di utilizzo dell'anticipazione | € - | € - | € - |
| Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata | | | € - |
| Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*) | € - | € - | € - |
| Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12 | € 41059,09 | € 57.963,00 | € 6.854,97 |

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 11.769,390,54:

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.521.964,94

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -1.139.436,00, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro – 9.881.330,00 come di seguito rappresentato:

| GESTIONE DEL BILANCIO | |
|---|-----------------|
| a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-) | 6152874 |
| b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) | 7280310 |
| c) Risorse vincolate nel bilancio (+) | 12000 |
| d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c) | -1139436 |
| GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO | |
| d)Equilibrio di bilancio (+)/(-) | -1139436 |
| e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) | 8741894 |
| f) Equilibrio complessivo (f=d-e) | -9881330 |

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

| | |
|--|-----------------|
| SALDO GESTIONE COMPETENZA* | € 3.521.964,94 |
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | € 7.235.147,76 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa | € 4.315.401,39 |
| SALDO FPV | € 2.919.746,37 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | € 59.882,31 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | € 1.493.931,11 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | € 1.077.264,27 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -€ 356.784,53 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | € 3.521.964,94 |
| SALDO FPV | € 2.919.746,37 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -€ 356.784,53 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | € 521.390,63 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | € 13.838.339,29 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019 | € 20.444.656,70 |

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

| Entrate | Previsione definitiva (competenza) | Accertamenti in c/competenza | Incassi in c/competenza | % |
|-------------------|---------------------------------------|------------------------------------|----------------------------|--------------------------------------|
| | | (A) | (B) | Incassi/accert.ti in c/competenza |
| | | | | (B/A*100) |
| Titolo I | € 26.653.410,62 | € 24.510.835,01 | € 12.664.206,27 | 51,667788 |
| Titolo II | € 22.268.900,69 | € 14.094.843,86 | € 10.924.681,79 | 77,50835624 |
| Titolo III | € 7.875.091,18 | € 7.573.653,48 | € 2.146.688,55 | 28,34416119 |
| Titolo IV | € 21.705.920,15 | € 4.098.438,69 | € 1.363.735,57 | 33,27451435 |
| Titolo V | € - | € - | € - | |

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|-----|--|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 1.803.450,21 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 810.227,94 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 46.179.332,35 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 38.733.367,30 |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 1.747.039,20 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 1.330.028,62 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | |
| F2) Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2) | | 5.362.119,50 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 521.390,63 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 1.273.363,87 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 1.004.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | |
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M) | | 6.152.874,00 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 7.280.309,94 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 12.000,00 |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | (-) | 1.139.435,94 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) | (-) | 8.741.893,59 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | - | 9.881.329,53 |

| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | - |
|---|-----|---------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 5.431.697,55 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 4.098.438,69 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 1.273.363,87 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 1.004.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 6.692.410,18 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 2.568.362,19 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E) | | 0,00 |
| Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N | (-) | |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | |
| Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 0,00 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | - |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | - |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 6.152.874,00 |
| Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N | | 7.280.309,94 |
| Risorse vincolate nel bilancio | | 12.000,00 |
| W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO | - | 1.139.435,94 |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | | 8.741.893,59 |

| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | | |
|---|-----|---|----------------------|
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | | 6.152.874,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | | 521.390,63 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | | |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾ | (-) | | 7.280.309,94 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾ | (-) | | 8.741.893,59 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾ | (-) | | 12.000,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | - | 10.402.720,16 |

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

| Capitolo di spesa | descrizione | Risorse accantonate al 1/1/ N | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹) | Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N | Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N |
|--|-----------------------------------|-------------------------------|--|---|--|--|
| | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e)=(a)+(b)+ (c)+(d) |
| Fondo anticipazioni liquidità | | | | | | |
| | acc.to fondo antic. Liquid. DI 35 | | | | 6094231,69 | 6094231,69 |
| | | | | | | 0 |
| Totale Fondo anticipazioni liquidità | | 0 | 0 | 0 | 6094231,69 | 6094231,69 |
| Fondo perdite società partecipate | | | | | | |
| | fondo soc. partecipate | 20000 | | 20000 | | 40000 |
| | | | | | | 0 |
| | | | | | | 0 |
| Totale Fondo perdite società partecipate | | 20000 | 0 | 20000 | 0 | 40000 |
| Fondo contenzioso | | | | | | |
| | | | | | | 0 |
| | | | | | | 0 |
| Totale Fondo contenzioso | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾ | | | | | | |
| | fondo crediti dubbia esigibilità | 27767680,13 | | 7255704,22 | 2647661,9 | 37671046,25 |
| Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità | | 27767680,13 | 0 | 7255704,22 | 2647661,9 | 37671046,25 |
| Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | | | | | |
| | | 0 | | 0 | | 0 |
| | | 0 | 0 | | | 0 |
| Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri accantonamenti ⁽⁴⁾ | | | | | | |
| | fondo indenn. Sindaco | 16120,02 | | 4605,72 | | 20725,74 |
| | fondo arretrati personale | 200000 | -144260,09 | | | 55739,91 |
| Totale Altri accantonamenti | | 216120,02 | -144260,09 | 4605,72 | 0 | 76465,65 |
| Totale | | 28003800,15 | -144260,09 | 7280309,94 | 8741893,59 | 43881743,59 |

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

| Cap. di entrata | Descr. | Capitolo di spesa correlato | Descr. | Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N | Entrate vincolate accertate nell'esercizio N | Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui); | Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N |
|---|---|-----------------------------|---|--|--|--|---|---|---|---|---|---|
| | | | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f) | (g) | (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g) | (i)=(a) +(c) - (d)-(e)-(f)+(g) |
| Vincoli derivanti dalla legge | | | | | | | | | | | | |
| | risorse generali trasferimenti di 65/17 | 1665/3 | fondo efficienza dei servizi acq beni finaz regione | 244339,14 | 16290 | 12000 | 16290 | | -56080,36 | | 0 | 284129,5 |
| | | | | | | | | | | | 12000 | 12000 |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| Totale vincoli derivanti dalla legge (I1) | | | | 244339,14 | 16290 | 12000 | 16290 | 0 | -56080,36 | | 12000 | 296129,5 |
| Vincoli derivanti da Trasferimenti | | | | | | | | | | | | |
| | piano di zona fondi danni sismici | | piano di zona fondi danni sismici 1978 | 249385,31 | 34330,17 | | 34330,17 | | | | 0 | 215055,14 |
| | spese per nuove povertà | | spese nuova povertà | 769166,8 | | | | | | | 0 | 769166,8 |
| | trasf. Persone non autosuff. | | spese per persone non autosuff | 525366,1 | | | | | | | 0 | 525366,1 |
| | trasf. Fondi pac | | spese per persone non autosuff | 25062,68 | | | | | | | 0 | 25062,68 |
| | trasf. Statali pon / sia | 1980/0 | spesa da restituire per acqu. Pulmino | 237464,25 | 237464,25 | | 237464,25 | | -57913,14 | | 0 | 57913,14 |
| | trasferimento somme disabili | | spese per non sostegno inclus. Attiva | 267855 | | | | | | | 0 | 267855 |
| | trasferimento prog pappi | | interventi per disabili gravi | 25000 | | | | | | | 0 | 25000 |
| | | | interventi progetto pappi | | | | | | | | 0 | 25000 |
| Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2) | | | | 2099300,1 | 0 | 271794,42 | 0 | 0 | -57913,14 | | 0 | 1885418,86 |
| Vincoli derivanti da finanziamenti | | | | | | | | | | | | |
| | mutuo per acq. Veicoli elettrici | | acq. Veicoli elettrici | 42768,01 | | | | | | | 0 | 42768,01 |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3) | | | | 42768,01 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 42768,01 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | | | | | | | | | |
| | quota depurazione fognatura | | quota depurazione fognatura comm del | 1189920,3 | | | | | 1189920,27 | | 0 | 0 |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4) | | | | 1189920,3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1189920,27 | | 0 | 0 |
| Altri vincoli | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| | | | | | | | | | | | 0 | 0 |

| | | | |
|--|--|--------------|-------------------|
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1) | | | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2) | | | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3) | | | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4) | | | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5) | | | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5) | | 0 | 0 |
| Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1) | | 12000 | 296129,5 |
| Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2) | | 0 | 1885418,86 |
| Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3) | | 0 | 42768,01 |
| Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4) | | 0 | 0 |
| Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5) | | 0 | 0 |
| Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m) | | 12000 | 2224316,37 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

| FPV | 01/01/2019 | 31/12/2019 |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|
| FPV di parte corrente | € 1.803.456,21 | € 1.747.039,20 |
| FPV di parte capitale | € 5.431.697,54 | € 2.568.362,19 |
| FPV per partite finanziarie | € - | € - |

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

| Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12 | € 1.686.329,99 | € 1.803.450,21 | € 1.747.039,20 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | € - | € - | € - |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile ** | € 1.686.329,99 | € 1.803.450,21 | € 1.747.039,20 |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2*** | € - | € - | € - |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | € - | € - | € - |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | € - | € - | € - |

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

| Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12 | € 2.934.131,52 | € 5.431.697,55 | € 2.568.362,19 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza | € - | € 4.889.636,70 | € 2.568.362,19 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti | € 614.086,03 | € 542.060,85 | € - |
| - di cui FPV da riaccertamento straordinario | € - | € - | € - |

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 20.444.656,70, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|-------------|-------------|--------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 1460296,03 |
| RISCOSSIONI | (+) | 10570837,12 | 71029917,51 | 81600754,63 |
| PAGAMENTI | (-) | 14640547,85 | 64898869,36 | 79539417,21 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3521633,45 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 3521633,45 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 39574453,62 | 23868619,93 | 63443073,55 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 15726945,77 | 26477703,14 | 42204648,91 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 1747039,20 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 2568362,19 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾ | (=) | | | 20444656,70 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019: | | | | |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾ | | | | 37671046,25 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | | | | |

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio: | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Risultato d'amministrazione (A) | € 17.405.360,04 | € 14.359.729,92 | € 20.444.656,70 |
| <i>composizione del risultato di amministrazione:</i> | | | |
| Parte accantonata (B) | € 24.530.941,80 | € 28.003.800,15 | € 43.881.743,59 |
| Parte vincolata (C) | € 3.532.807,39 | € 3.682.601,22 | € 2.224.316,37 |
| Parte destinata agli investimenti (D) | € 9.463.737,46 | € 3.674.734,93 | € 3.243.590,30 |
| Parte disponibile (E= A-B-C-D) | -€ 20.122.126,61 | -€ 21.001.406,38 | -€ 28.904.993,56 |

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

| Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate) | | | | | | | | | | |
|--|--------------|-------------------|-------------------|----------------------------|-------------|-----------------|------------|------------|------------|-----------------------------------|
| Risultato d'amministrazione al 31.12.2018 | | | | | | | | | | |
| Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione | Totali | Parte disponibile | Parte accantonata | | | Parte vincolata | | | | Parte destinata agli investimenti |
| | | | FCDE | Fondo passività potenziali | Altri Fondi | Ex lege | Trasfer. | mutuo | ente | |
| Copertura dei debiti fuori bilancio | € - | € - | | | | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | € - | € - | | | | | | | | |
| Finanziamento spese di investimento | € - | € - | | | | | | | | |
| Finanziamento di spese correnti non permanenti | € - | € - | | | | | | | | |
| Estinzione anticipata dei prestiti | € - | € - | | | | | | | | |
| Altra modalità di utilizzo | € - | € - | | | | | | | | |
| Utilizzo parte accantonata | € - | | € - | € - | € - | | | | | |
| Utilizzo parte vincolata | € 521.390,63 | | | | | € - | € - | € - | € - | |
| Utilizzo parte destinata agli investimenti | € - | | | | | | | | | € - |
| Valore delle parti non utilizzate | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Valore monetario della parte | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n149 del 25/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato da un'unica attestazione con firma congiunta dei singoli responsabili e con l'ausilio dell'Ufficio finanziario quale ufficio di coordinamento.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n149 del 25/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

| VARIAZIONE RESIDUI | | | | |
|---------------------------|-----------------|-----------------|------------------------------------|-------------------|
| | Iniziali | Riscossi | Inseriti nel rendiconto | Variazioni |
| Residui attivi | € 51.579.337,12 | € 10.570.837,12 | € 39.574.453,62 | -€ 1.434.046,38 |
| Residui passivi | € 31.444.757,89 | € 14.640.547,85 | € 15.726.945,77 | -€ 1.077.264,27 |

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

| | Insussistenze dei residui attivi | Insussistenze ed economie dei residui passivi |
|--------------------------------------|---|--|
| Gestione corrente non vincolata | € 1.396.686,99 | € 971.104,30 |
| Gestione corrente vincolata | € - | € - |
| Gestione in conto capitale vincolata | € - | € - |
| Gestione in conto capitale non | € 29.959,77 | € 11.360,85 |
| Gestione servizi c/terzi | € 7.402,04 | € 94.799,12 |
| MINORI RESIDUI | € 1.434.048,80 | € 1.077.264,27 |

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza sulle indicazioni dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che hanno attestato le variazioni e la consistenza.

L'Organo di revisione ha constatato che i residui eliminati non entrano nel calcolo del fcde, di fatto si autodetermina con i residui riportati nel conto del bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 37.671.046,25.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

ha verificato un tabulato dei residui stralciati definitivamente ritenendoli insussistenti in assoluto per € 1.493.931,11

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è **emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

In caso di risposta affermativa l'Ente **ha predisposto la proposta di deliberazioni per il ripiano** dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

N.B: Controllare anche quanto indicato nelle premesse generali e nella sezione dedicata all'analisi

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso, avendo l'ente inserito nel piano di riequilibrio pluriennale l'intero contenzioso esistente

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 40.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|--------------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale) | € 16.120,02 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | € 4.605,72 |
| - utilizzi | € - |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | € 20.725,74 |

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 55.739,91 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

| | Macroaggregati | Rendiconto 2018 | Rendiconto 2019 | Variazione |
|-----|--|------------------------|------------------------|-------------------|
| 201 | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | | 6692410,18 | 6692410,18 |
| 202 | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | | | 0 |
| 203 | Contributi agli investimenti | | | 0 |
| 204 | Altri trasferimenti in conto capitale | | | 0 |
| 205 | Altre spese in conto capitale | | | 0 |
| | TOTALE | | 6692410,18 | 6692410,18 |

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento | | |
|---|------------------------|---------|
| ENTRATE DA RENDICONTO 2017 | <i>Importi in euro</i> | % |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e | € 29.295.469,47 | |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | € 6.753.333,57 | |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | € 5.259.368,58 | |
| (A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017 | € 35.308.171,62 | |
| (B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A) | € 3.530.817,16 | |
| ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017 | | |
| (C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1) | € 394.709,96 | |
| (D) Contributi erariali in c/interessi su mutui | € - | |
| (E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | € - | |
| (F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E) | € 3.136.107,20 | |
| (G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E) | € 394.709,96 | |
| Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate | | 111,79% |
| 1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso. | | |
| Nota Esplicativa | | |

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

| TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾ | | |
|---|---|-----------------|
| 1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018 | + | € 13.595.398,10 |
| 2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019 | - | € 1.330.028,62 |
| 3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019 | + | € - |
| TOTALE DEBITO | = | € 12.265.369,48 |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|
| Residuo debito (+) | € 16.111.574,93 | € 14.858.284,34 | € 13.610.926,37 |
| Nuovi prestiti (+) | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | € 1.220.455,61 | € 1.247.357,97 | € 1.330.028,62 |
| Estinzioni anticipate (-) | € 32.834,98 | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | € 15.548,27 | -€ 6.094.231,69 |
| Totale fine anno | € 14.858.284,34 | € 13.610.926,37 | € 6.186.666,06 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 41.487,00 | 41.632,00 | 41.632,00 |
| Debito medio per abitante | 358,14 | 326,93 | 148,60 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Oneri finanziari | € 387.955,20 | € 463.841,62 | € 394.709,96 |
| Quota capitale | € 1.220.455,61 | € 1.247.357,97 | € 1.330.028,62 |
| Totale fine anno | € 1.608.410,81 | € 1.711.199,59 | € 1.724.738,58 |

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.152.874,00
- W2* (equilibrio di bilancio): € -1.139.435,94
- W3* (equilibrio complessivo): € - 9.881.329,53

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti | Riscossioni | FCDE | FCDE |
|-----------------------------------|----------------|-------------|--|--------------------|
| | | | Accantonamento Competenza Esercizio 2018 | Rendiconto 2019 |
| Recupero evasione IMU | € 1.100.000,00 | € - | € - | € - |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TARES | € 2.500.000,00 | € - | € - | € - |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | € - | € - | € - | € - |
| Recupero evasione altri tributi | € - | € - | € - | € - |
| TOTALE | € 3.600.000,00 | € - | € - | € - |

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2018, le cui cause rispecchiano una funzione sociale dovuta anche a fattori emergenziali di natura pubblica del momento.

A parere l'azione dell'Ufficio deve essere determinante nel vigilare sui fenomeni di riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| IMU | | |
|---|--------------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2019 | € 347.466,53 | |
| Residui riscossi nel 2019 | € 347.466,53 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2019 | € - | 0,00% |
| Residui della competenza | € 266.781,71 | |
| Residui totali | € 266.781,71 | |
| FCDE al 31/12/2019 | | 0,00% |

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate**, nel merito è stata rimodulate le aliquote , rialzandole.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

| TASI | | |
|---|-------------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2019 | € 41.259,80 | |
| Residui riscossi nel 2019 | € 41.259,80 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2019 | € - | 0,00% |
| Residui della competenza | € 56.968,90 | |
| Residui totali | € 56.968,90 | |
| FCDE al 31/12/2019 | | 0,00% |

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate e la determinazione dei residui di competenza nell'anno 2019, dal prospetto si evince chiaramente che il tributo non viene riscosso nella sua integrale previsione o di ruolo ordinario. Quindi l'Ufficio sull'evidenza, deve determinare le azioni di recupero, la cui funzione rappresenta anche l'aspetto politico di azione per l'incasso delle somme. Altro costituisce un scenario di non risanamento dell'Ente sull'aspetto del bilancio riequilibrato in atto. Tale azione a parere del Collegio costituisce uno dei pilastri del buon andamento amministrativo e di risanamento dell'Ente. Pertanto è giudizialmente decisivo intraprendere ogni azione di recupero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

| TARSU/TIA/TARI | | |
|---|-----------------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2019 | € 14.020.518,62 | |
| Residui riscossi nel 2019 | € 1.178.935,98 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | € 275.000,00 | |
| Residui al 31/12/2019 | € 12.566.582,64 | 89,63% |
| Residui della competenza | € 5.535.046,90 | |
| Residui totali | € 18.101.629,54 | |
| FCDE al 31/12/2019 | | 0,00% |

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Accertamento | € 384.337,86 | € 638.630,63 | € 982.898,21 |
| Riscossione | € 338.615,16 | € 444.969,94 | € 534.166,85 |

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

| Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente | | |
|---|----------------|------------------------|
| Anno | importo | % x spesa corr. |
| 2017 | € - | |
| 2018 | € - | |
| 2019 | € 518.786,84 | |

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | Accertamento 2017 | Accertamento 2018 | Accertamento 2019 |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Sanzioni CdS | € 83.571,87 | € 105.000,00 | € 212.000,00 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | € - | € 3.740,00 | € 50.677,34 |
| entrata netta | € 83.571,87 | € 101.260,00 | € 161.322,66 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | € 41.785,93 | € - | € 157.322,66 |
| % per spesa corrente | 50,00% | 0,00% | 97,52% |
| destinazione a spesa per investimenti | € - | | € 4.000,00 |
| % per Investimenti | 0,00% | 0,00% | 2,48% |

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rappresentate dalla sottostante tabella sull'andamento dei residui.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

| FITTI ATTIVI | | |
|---|--------------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2019 | € 291.574,42 | |
| Residui riscossi nel 2019 | € 5.501,29 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | € 31.298,65 | |
| Residui al 31/12/2019 | € 254.774,48 | 87,38% |
| Residui della competenza | € 12.778,00 | |
| Residui totali | € 267.552,48 | |
| FCDE al 31/12/2019 | | 0,00% |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | Rendiconto 2018 | Rendiconto 2019 | variazione |
|---|------------------------|------------------------|---------------------|
| 101 redditi da lavoro dipendente | € 9.835.361,90 | € 9.386.728,31 | -448.633,59 |
| 102 imposte e tasse a carico ente | € 1.119.840,96 | € 1.083.900,26 | -35.940,70 |
| 103 acquisto beni e servizi | € 20.321.605,63 | € 19.828.534,31 | -493.071,32 |
| 104 trasferimenti correnti | € 1.565.785,17 | € 1.533.836,58 | -31.948,59 |
| 105 trasferimenti di tributi | | | 0,00 |
| 106 fondi perequativi | | | 0,00 |
| 107 interessi passivi | € 463.841,62 | € 394.709,96 | -69.131,66 |
| 108 altre spese per redditi di capitale | | | 0,00 |
| 109 rimborsi e poste correttive delle entrate | € 65.280,21 | € 44.936,56 | -20.343,65 |
| 110 altre spese correnti | € 540.426,39 | € 6.460.721,32 | 5.920.294,93 |
| TOTALE | € 33.912.141,88 | € 38.733.367,30 | 4.821.225,42 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 .;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata sono state determinate secondo i principi della normativa e tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nel merito il Collegio fa notare che nuova normativa entrata in vigore nell'anno 2020, ha dettato una modificazione per la determinazione assunzionale, con delle soglie di rilevanza, per determinare il livello occupazionale in rapporto alla media dei primi tre titoli dell'entrata.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | rendiconto 2019 |
|---|-------------------------------------|------------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | |
| Spese macroaggregato 101 | € 11.174.639,13 | € 9.386.728,31 |
| Spese macroaggregato 103 | € 110.788,10 | € 31.162,62 |
| Irap macroaggregato 102 | € 736.277,36 | € 700.465,09 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | € 85.683,40 |
| Altre spese: da specificare..... | | € 32.718,40 |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | € 12.021.704,59 | € 10.236.757,82 |
| (-) Componenti escluse (B) | € 1.184.197,87 | € 1.242.663,04 |
| (-) Altre componenti escluse: | | € 108.768,88 |
| di cui rinnovi contrattuali | | € 1.242.663,04 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | € 10.837.506,72 | € 8.885.325,90 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | |

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

l'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini.

l'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*

- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

***N.B.** Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)*

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, per la mancanza di documentazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

all'Organo di revisione non sono stati forniti dati relativi a eventuali perdite di società controllate/partecipate dall'Ente

| Denominazione sociale | Quota di partecipazione | Patrimoni o netto al | Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale | Motivazione della perdita | Valutazione della futura redditività della società | Esercizi precedenti chiusi in perdita |
|-----------------------|-------------------------|----------------------------|--|---------------------------|--|---------------------------------------|
| ATO ME 2 | 17,61 | | | | | |
| SRR ME | 8,54 | | | | | |
| GAL TIRR. | 7,69 | | | | | |

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: - 2.480.732,26

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 2.378.945,85

con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.521.551,41 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| Quote di ammortamento | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2.082.599,43 | 2.240.635,19 | 2.142.371,93 |

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

| Inventario di settore | Ultimo anno di aggiornamento |
|---|------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | |
| Immobilizzazioni materiali di cui: | 77779158,29 |
| - inventario dei beni immobili | 77645817,39 |
| - inventario dei beni mobili | 133340,9 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1854354,04 |
| Rimanenze | |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo rischi ed oneri ed altri, pari a euro 37.787.511,90 è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, a motivazione per eliminazione definitiva per inesigibilità.

| | | | |
|-----|---------------------------------------|----------|----------------------|
| (+) | Crediti dello Sp | € | 63.715.390,55 |
| (+) | FCDE economica | | |
| (+) | Depositi postali | | |
| (+) | Depositi bancari | € | 272.317,00 |
| (-) | Saldo iva a credito da dichiarazione | | |
| (-) | Crediti stralciati | | |
| (-) | Accertamenti pluriennali titolo Ve VI | | |
| (+) | altri residui non connessi a crediti | | |
| | RESIDUI ATTIVI = | € | 63.987.707,55 |

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

| | VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO | | |
|-----|---|----|--------------|
| +/- | risultato economico dell'esercizio | -€ | 2.480.732,28 |
| | | | |
| + | contributo permesso di costruire destinato al titolo 2 | € | 464.111,37 |
| | | | |
| - | contributo permesso di costruire restituito | | |
| | | | |
| + | differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto | | |
| | | | |
| | altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale | | |
| | | € | 375.894,95 |
| | variazione al patrimonio netto | -€ | 2.016.620,91 |

Il patrimonio netto è così suddiviso:

| | PATRIMONIO NETTO | | Importo |
|-----|---|----|----------------|
| I | Fondo di dotazione | | |
| II | Riserve | € | 3.049.587,92 |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | € | 333.946,39 |
| b | da capitale | € | 2.251.530,16 |
| c | da permessi di costruire | € | 464.111,37 |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | | |
| e | altre riserve indisponibili | | |
| III | risultato economico dell'esercizio | -€ | 2.480.732,26 |

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

| PATRIMONIO NETTO | Importo |
|---|----------------|
| Fondo di dotazione | |
| Riserve | |
| da risultato economico di esercizi precedenti | |
| da capitale | |
| da permessi di costruire | |

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

| | | | |
|-----|--------------------------------------|---|----------------------|
| (+) | Debiti | € | 48.246.771,56 |
| (-) | Debiti da finanziamento | € | 6.171.157,59 |
| (-) | Saldo iva a debito da dichiarazione | | |
| (+) | Residuo titolo IV + interessi mutuo | | |
| (+) | Residuo titolo V anticipazioni | | |
| (-) | impegni pluriennali titolo III e IV* | | |
| (+) | altri residui non connessi a debiti | € | 129.015,14 |
| | RESIDUI PASSIVI = | € | 42.204.629,11 |

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati che non risultanti certificabili.
- Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio per quanto ha verificato, in effetti non ha evidenziato:

- gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate ;*

Ha proposto:

- considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

Nel senso che ha fornito all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

il Collegio, inoltre, evidenzia i seguenti punti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ;
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio

- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art. 188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art. 243 del Tuel;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 , il Collegio nelle considerazioni che l'Ente ha determinato un disavanzo di € 28.904.993,56 e che lo stesso deve essere, come in effetti si ripiana in una proposta di delibera del Dirigente finanziario posta alla visione del Collegio, il quale concorda nell'espressione del ripiano, elencando sia gli importi , gli anni, costituente in effetti motivo di legge e di atto legittimo.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL PRESIDENTE: _____

I COMPONENTI: _____
